



Il lessico dell'operatore psico-sociale. Laboratorio per l'analisi delle rilevanze cliniche e sociali nelle strutture comunicative degli operatori attivi nei servizi per l'età evolutiva

Tipologia formativa: Corso

Codice Corso: 2939

Sede: Provincia di Milano, viale Piceno 60, Milano

PREMESSA:

Nel proprio lavoro quotidiano, l'operatore psicosociale ha comunemente a che fare con i processi comunicativi. Le attività di osservazione, di ascolto, di valutazione del bisogno, di diagnosi e di sostegno sociale, educativo o psicologico si esprimono nella formulazione di atti linguistici che connotano contemporaneamente il destinatario, l'ambiente e l'operatore stesso. Di più: tali atti linguistici disegnano propriamente un 'mondo' ed esibiscono allo stesso tempo la qualità delle relazioni che quel mondo instaura col sistema sociale complessivo. Ogni produzione comunicativa (sia essa espressa nella forma verbale o in quella del documento scritto) attribuisce una forma al soggetto cui si riferisce, assegnandole un nome, delle qualità e delle prospettive di trasformazione. Si potrebbe dire: determinando una nascita, una vita e un destino.

Quel che è in gioco, non è il rapporto tra le 'parole', poste da una parte, e le 'cose', collocate da un'altra parte, quasi si dovesse svelare l'effettiva capacità esplicativa e descrittiva delle parole. Piuttosto, ciò che accompagna il dire degli operatori psicosociali nello svolgimento delle proprie funzioni è la capacità generativa delle parole stesse, ovvero quel che ha origine grazie ad esse e che non sarebbe mai esistito senza la loro pronuncia

OBIETTIVI FORMATIVI:

Pensando al rapporto conflittuale tra le modalità comunicative dell'operatore psicosociale ed i processi di comunicazione che stanno sempre più connotando la vita quotidiana. Diverse le velocità, altre le performatività, inconciliabili le strutture sintattiche.

Gli adolescenti sono in molti casi portatori di forme comunicative che mal si conciliano con le pratiche discorsive degli operatori, esponendo sovente al rischio che parlando dell'adolescente non si parli di lui, ma bensì 'sopra' di lui e a prescindere da

lui, senza capacità di cogliere i sensi espressivi che si pongono al di fuori della portata del linguaggio specializzato dell'operatore.

La proposta formativa intende quindi avviare una sorta di 'laboratorio linguistico' nel quale sottoporre ad analisi i lessici e le strutture comunicative degli operatori psicosociali comparandoli alle profonde trasformazioni della comunicazione sociale e alle alterità linguistiche rintracciabili nel dire e nel fare degli adolescenti.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le giornate di corso alterneranno momenti formativi frontali a attivazione di gruppi di lavoro. Nel primo caso saranno esposti e analizzati i processi di comunicazione sociale e le strutture comunicative caratterizzanti il lavoro sociale; nel secondo caso tali contributi saranno declinati in esercitazione pratica per la loro revisione e riformulazione semantica.

DESTINATARI:

Psicologi, assistenti sociali, ed educatori professionali attivi nei servizi rivolti alla famiglia, ai minori e all'età evolutiva. Numero massimo di partecipanti: 30

SEDI E COSTI

Provincia di Milano, Viale Piceno 60 – 20129 Milano. Autobus 54, 61, 92 – passante ferroviario stazione Dateo

A parziale copertura delle spese organizzative è prevista una quota individuale di Euro 30 da versare al momento della ammissione al corso.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Susanna Galli: responsabile Servizio Formazione – Settore Formazione per le professioni sociali e terzo settore

DOCENTI

- **Pierluigi Cervelli.** Ricercatore presso il Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale della facoltà di Scienze politiche, sociologia e comunicazione dell'Università di Roma La Sapienza. Ha curato ricerche etnografiche nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, della marginalità e dell'immigrazione, partecipando sul campo a quella corrente di ricerca semiotica comunemente chiamata etnosemiotica.
- **Marco Dotti,** Giornalista attento alle dinamiche sociali e ai nuovi linguaggi, docente alla facoltà di Comunicazione interculturale e dei media all'Università di Pavia.
- **Alessandro Rudelli,** Consulente criminologo per la A.S.L.di Milano nel settore penale minorile, Giudice onorario al Tribunale per i Minorenni, si occupa delle interdisciplinarietà tra i sistemi della cura, dell'assistenza e dell'educazione.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Donatelli Maria

Servizio Formazione per le professioni sociali –Settore Formazione per le professioni del welfare e terzo settore, Telefono 02 7740.3135,

Email m.donatelli@provincia.milano.it Sito Internet: www.provincia.milano.it/sociale

PROGRAMMA

Prima giornata: **Venerdì 15 novembre 2013 (9.30 –13.00; 14.00 17.30)**

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE/RELATORI
9.30 – 11.00	Le parole per dirlo: comunicazione sociale e linguaggio clinico nel lavoro degli operatori.	MarcoDotti, Alessandro Rudelli,
11.00 – 13.00	Discussione in gruppo	MarcoDotti, Alessandro Rudelli,,
14.00 – 16.00	Strutture discorsive, procedure enunciative, produzioni di senso genitoriale: sintomi e manifestazioni”	MarcoDotti, Alessandro Rudelli
16.00– 17.30	Lavori in gruppo	MarcoDotti, Alessandro Rudelli

Seconda giornata: **Mercoledì 27 novembre 2013 (9.30 –13.00; 14.00 - 17.30)**

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE/RELATORI
9.30 – 11.30	La costruzione dei soggetti: dallo sguardo che osserva alle parole che assegnano forma.	Pierluigi Cervelli
11.30 – 13.00	Discussione in gruppo	Pierluigi Cervelli
14.00 – 16.00	Strumenti e metodi per una pratica etnosemiotica”	Pierluigi Cervelli
16.00– 17.30	Lavori in gruppo	Pierluigi Cervelli

Terza giornata: **Mercoledì 11 dicembre 2013 (9.30 – 13.00; 14.00 - 17.30)**

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE/RELATORI
9.30 – 11.30	La revisione dei linguaggi: parole, sintassi e contenuti comunicativi delle nuove generazioni nell’epoca del web	MarcoDotti, Alessandro Rudelli,
11.30 – 13.00	Lavori in gruppo”	MarcoDotti, Alessandro Rudelli
14.00 – 17.30	Affinità e divergenze tra il lessico degli operatori psicosociali ed i nuovi linguaggi Riepilogo dei temi trattati e conclusioni	MarcoDotti, Alessandro Rudelli
17.30-17.45	Prove ECM	

(Dal conteggio dei crediti è escluso il tempo destinato alla registrazione dei partecipanti)

Sito internet www.provincia.milano.it/sociale

email formazione-sociale@provincia.milano.it

Mod. PQ 07.1.5 emesso da RGQ in data 6 agosto 2012

pag. 3 di 1



Certificato n. 23846/08/5

PARTECIPAZIONE E CREDITI ECM

La soglia minima di partecipazione richiesta per corsi di sole 4 ore è del 100%; per tutti gli altri casi la soglia minima di frequenza richiesta è **dell'80% delle ore totali** previste.

Secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. VII/18576 del 5/8/2004 e successive modifiche, all'evento sono stati preassegnati **n.21 crediti ECM**. L'attestato crediti sarà rilasciato esclusivamente ai partecipanti che avranno risposto correttamente almeno all'80% delle risposte e che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione.

È stato inoltre richiesto il riconoscimento **dei crediti (FCO.AS) validi** ai fini della formazione continua degli Assistenti Sociali.

MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'EVENTO:

E' possibile iscriversi direttamente dal sito www.provincia.milano.it/sociale, proposte formative secondo semestre 2013, dalla pagina del corso entro il **25 settembre 2013**

La partecipazione verrà confermata tramite comunicazione telefonica o scritta. L'attestato, scaricabile dal sito, verrà rilasciato **solo in formato digitale**, con estensione .p7m e firmato digitalmente, in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software (DIKE). Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:

https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione_DiKe.php